

SERVIZIO DIOCESANO TUTELA DEI MINORI E DEGLI ADULTI VULNERABILI



Il Servizio diocesano per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili nasce come segno della volontà della **Chiesa** di dare risposta alla sofferenza provocata ai suoi membri più fragili da comportamenti non rispettosi della loro dignità.

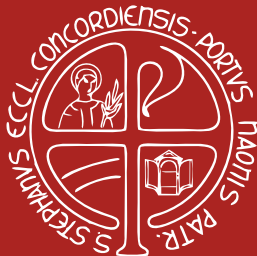
Al suo interno un **Centro di ascolto** riceve le segnalazioni di coloro che cercano accoglienza e accompagnamento in situazioni che possano configurare forme di abuso avvenute in ambito ecclesiale. È possibile rivolgersi al Centro di ascolto per avere informazioni, consulenza, raccontare le proprie esperienze. Il servizio è gratuito.

Un gruppo di lavoro, formato da esperti in campo giuridico, psicologico, educativo, spirituale, affianca in questo compito il Responsabile del Centro di ascolto e – insieme ai Referenti del Servizio – organizza attività di informazione e formazione perché l'attenzione alle esigenze dei minori diventi sempre più il motivo ispiratore delle iniziative che si svolgono nelle nostre comunità ecclesiali.

Il Servizio diocesano è collegato con il **Servizio regionale e nazionale** per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili della **Conferenza Episcopale Italiana**.

MEMBRI DELL'EQUIPE

- dott. MICHELE DE FEO e prof.ssa FLORA GARLATO, Referenti Diocesani
- dott.ssa ELISA BURIGANA
- dott.ssa PAOLA Busetti
- per. ALEX CODEN, Responsabile del Centro di ascolto e informazione
- dott.ssa CHIARA COLOMBO
- dott. MATTEO MARIA GIORDANO
- avv. GUIDO RIGOLO
- don UGO SAMARITANI



“...l'unico modo che abbiamo per rispondere a questo male che si è preso tante vite è viverlo come un compito che ci coinvolge e ci riguarda tutti come Popolo di Dio.”

(PAPA FRANCESCO - Lettera al Popolo di Dio - 20 agosto 2018)

“Ciascuno può e deve fare la sua parte, cominciando da un rinnovamento interiore e passando attraverso un rinnovamento comunitario”

(CEI - Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili - 24 giugno 2019)

“Guardando al passato, non sarà mai abbastanza ciò che si fa per chiedere perdono e cercare di riparare il danno causato. Guardando al futuro, non sarà mai poco ciò che si fa per dar vita a una cultura capace di evitare che tali situazioni non solo non si ripetano, ma non trovino spazio per essere coperte e perpetuarsi.”

(PAPA FRANCESCO - Lettera al Popolo di Dio - 20 agosto 2018)

Per contattare il Centro di Ascolto

e-mail: tutelaminori@diocesiconcordiapordenone.it - telefono: 329.839.7588
(lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30; martedì e giovedì dalle 12 alle 13)